



POGRAMMA URBANO COMPLESSO (PUC 3)

AVVISO PUBBLICO

Procedura ad evidenza pubblica per la selezione di progetti imprenditoriali per attività produttive proposti da piccole e medie imprese da inserire nel P.U.C. 3 del Comune di Citerna e l'ammissione ai contributi di cui al Titolo I dell'Avviso regionale per la presentazione dei Programmi Integrati di Sviluppo Urbano PUC 3 D.G.R. n. 281 del 03 aprile 2013.

DISCIPLINARE

Approvato con determinazione

di n. 61 del 03/08/2013

Procedura ad evidenza pubblica per la selezione di progetti imprenditoriali per attività produttive proposti da piccole e medie imprese da inserire nel P.U.C. 3 del Comune di Citerna e l'ammissione ai contributi di cui al Titolo I dell'Avviso regionale per la presentazione dei Programmi Integrati di Sviluppo Urbano PUC 3 D.G.R. n. 281 del 03 aprile 2013 (Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n°21 del 02/05/2013, Supplemento ordinario n°2)

Art. 1 – Finalità

In attuazione dell'Avviso Regionale PUC3 D.G.R. n. 281 del 03.04.2013, il Comune di Citerna intende selezionare progetti imprenditoriali per attività produttive da inserire nel Programma Integrato di Sviluppo Urbano Sovracomunale (d'ora in avanti PUC3) che il Comune di Citerna sta elaborando congiuntamente con i Comuni di Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga, Montone, Umbertide, San Giustino e Città di Castello in considerazione del Protocollo di Intesa stipulato tra gli otto comuni e approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 29/07/2013 per la presentazione nell'ambito dell'Avviso Regionale su richiamato e per l'ammissione alle agevolazioni in esso previste.

Art. 2 – Strategie e obiettivi per il rafforzamento delle “Reti di relazione” e i “Sistemi territoriali o tematici”

1. Per “reti di relazione” si intende il coordinamento, la razionalizzazione, l'integrazione, il rafforzamento di funzioni, filiere produttive, attività e servizi, svolti o da svolgere nei territori interessati, che mediante gli interventi previsti dal PUC3 forniscono valore aggiunto, crescono di efficienza, vengono svolti in forma più economica senza limitarne la partecipazione ai cittadini.
2. Per “sistema territoriale o tematico” si intende un territorio caratterizzato da una programmazione unitaria, innovativa e strategica, utile alla crescita competitiva dello stesso, che propone un'offerta complessiva di qualità in grado di rendere gradevole l'abitare del territorio, frequentarlo, spostarsi al suo interno ed usarlo secondo i principi di sostenibilità. Gli interventi del PUC3 saranno finalizzati a valorizzare le vocazioni del territorio nel campo della vivibilità, del paesaggio, dell'accoglienza, della residenzialità, dell'aggregazione, della sicurezza, anche mediante attività economiche e commerciali diffuse, attrezzature per la cultura, lo spettacolo ed il turismo, infrastrutture per lo sport e l'aggregazione sociale, tutte di valenza sovra comunale.
3. Gli obiettivi per il rafforzamento delle “reti di relazione” sono:
 - a. rafforzare le dotazioni di servizi territoriali di tipo intercomunale, soprattutto quelli legati alle risorse turistico-culturali e di servizio al cittadino e al turista;
 - b. qualificare, potenziare, promuovere e messa in rete delle numerose risorse e attività culturali legate al territorio dei Comuni dell'Alta Valle del Tevere;
 - c. promuovere le risorse territoriali di tipo culturale, enogastronomico, delle produzioni tipiche, che caratterizzano l'ambito territoriale dell'Alta Valle del Tevere e che ne fanno una delle aree regionali culturalmente più sviluppate e dinamiche.
4. Gli obiettivi per il rafforzamento del “sistema territoriale o tematico” sono:
 - a. creazione di un circuito di manifestazioni culturali dell'Alta Valle del Tevere e quindi potenziare la dotazione di eventi culturali di qualità, legati ai temi dell'arte, dell'architettura, della musica, del teatro etc;

- b. potenziare le dotazioni in ciascun comune di servizi culturali comprensiva di servizi al cittadino, nell'ottica di una programmazione unitaria della proposta culturale complessiva;
 - c. promuovere, sviluppare ed incentivare la creazione di servizi innovativi al turista e al cittadino.
5. Le strategie per il rafforzamento delle "reti di relazione" sono:
- a. avviare una strategia di marketing territoriale incentrata prevalentemente sulla promozione turistico-culturale del territorio dell'Alta Valle del Tevere;
6. Le strategie per il rafforzamento del "sistema territoriale o tematico" sono:
- a. incentivare il potenziamento di attività commerciali di prossimità per la vendita al dettaglio di beni alimentari e di prima necessità nonché di prodotti tipici del territorio dell'Alta Valle del Tevere, mediante la realizzazione di negozi "multiservizio" con funzione anche di pubblica utilità, a servizio dei cittadini residenti e dei turisti;
 - b. incentivare forme di gestione e programmazione unificata di servizi culturali, di tipo musicale, teatrale, cinematografico e di qualunque altra forma artistica anche sotto il profilo della formazione.

Art. 3 - Soggetti beneficiari

1. Possono inoltrare istanza le piccole e medie imprese, come definite con il Decreto del Ministero delle Attività produttive del 18/4/05, in adeguamento alla Raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6/5/03, in ogni caso così come definite dalla normativa comunitaria vigente. Le imprese potranno partecipare in forma di:
- a) singola impresa;
 - b) associazione temporanea di imprese;
 - c) consorzio di imprese;
 - d) cooperative.
2. Le imprese ammesse alle agevolazioni, devono essere in attività alla data del 16 settembre 2013.

Art. 4 - Ammissibilità delle domande di contributo

1. L'effettiva finanziabilità delle proposte di intervento presentate è condizionata all'inserimento delle stesse nell'ambito del PUC3 a seguito della selezione effettuata dal Comune secondo i criteri, indicati al successivo art. 11 ed all'ammissione a finanziamento del PUC3 del Comune di Citerna da parte della Regione Umbria.
2. In considerazione di quanto indicato al comma precedente, il Comune di Citerna formerà una graduatoria delle proposte ritenute ammissibili e finanziabili, che resterà aperta fino alla scadenza del 15 settembre 2014, graduatoria che potrà accogliere istanze fino a quella data, sempre secondo i criteri e la coerenza con il presente avviso.
3. La graduatoria di cui al comma precedente potrà assolvere ad eventuali rinunce di soggetti beneficiari ammessi a finanziamento secondo quanto stabilito al comma 1 .

Art. 5 - Ambito e localizzazione di intervento

1. Possono avanzare proposte per l'inserimento nel programma, operatori economici i cui interventi siano ricompresi nell'area del PUC 3 delimitata con deliberazione di Giunta Comunale n° 36 del 01/08/2013 costituita dal territorio comunale di Citerna di cui all'articolo 1 e dove gli ambiti di Citerna delimitati nell' Allegato "2" al presente avviso costituiscono priorità di intervento come meglio disciplinato dai criteri di selezione di cui all'art. 11 .

Art. 6 - Tipologie degli interventi: attività commerciali

1. In base all'Avviso regionale PUC3, sono concessi contributi in conto capitale finalizzati al sostegno alle piccole e medie imprese mediante:
 - a) la riqualificazione, l'ampliamento e l'adeguamento di attività commerciali;
 - b) la riqualificazione, l'ampliamento e l'adeguamento di spazi idonei rivolti in particolare all'esercizio di forme innovative di attività commerciali;
 - c) la riqualificazione, l'ampliamento e l'adeguamento di attività commerciali funzionali in particolare al mantenimento dei residenti nell'ambito urbano oggetto del PUC3;
 - d) la riqualificazione, l'ampliamento e l'adeguamento di spazi ad uso pubblico, aperti o coperti e relative infrastrutture per l'esercizio delle attività commerciali;
 - e) la promozione dell'e-commerce;
2. Le tipologie di interventi ammissibili di cui al comma precedente, ancorché ammissibili dal presente avviso se avanzate da piccole e medie imprese aventi titolo che localizzano la propria attività all'interno del territorio comunale di Citerna, saranno selezionate mediante i criteri di cui all'art. 8, ma in via generale saranno privilegiati:
 - a) interventi localizzati negli ambiti prioritari di Citerna di cui Allegato "2" al presente avviso;
 - b) interventi che dimostrino l'effettiva coerenza con le strategie e gli obiettivi del PUC3 Sovracomunale di Città di Castello, Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga, Montone, Umbertide e San Giustino, per ciò che riguarda il rafforzamento delle "Reti di Relazione" e "Sistemi territoriali o Tematici", pertanto localizzati negli ambiti prioritari di Citerna di cui all'Allegato "2" al presente avviso.
3. Qualsiasi intervento riguardante attività di ristorazione dovrà prevedere quanto necessario per l'attivazione della connessione wi-fi gratuita per i clienti, qualora non esistente.
4. Gli interventi previsti riguarderanno solo le superfici di vendita.

Art. 7 - Tipologie degli interventi: attività turistico-ricettive

1. In base all'Avviso regionale PUC3 sono concessi contributi in conto capitale finalizzati:
 - a) all'adeguamento, alla riqualificazione e all'ampliamento degli esercizi ricettivi alberghieri di cui all'art. 22 della legge regionale 27 dicembre 2007, n. 18, extra alberghieri di cui all'art. 29 della l.r. n. 18/07, all'aria aperta di cui all'art. 39 della l.r. n. 18/07 e delle residenze d'epoca di cui all'art. 34 della l.r. n. 18/07, in attività alla data del 16.09.2013;
 - b) all'adeguamento ai requisiti indicati nelle rispettive tabelle allegate alla legge regionale 27 dicembre 2007, n. 18 e s.m.e.i., finalizzati al mantenimento della classificazione posseduta o al miglioramento della stessa.
2. Qualsiasi intervento dovrà prevedere quanto necessario per l'attivazione della connessione wi-fi gratuita per i clienti, qualora non esistente.

Art. 8 - Tipologie degli interventi: attività di servizio ai cittadini

1. In base all'Avviso regionale PUC3 sono concessi contributi in conto capitale finalizzati:
 - a) allo sviluppo di attività di servizio rivolte ai cittadini, in particolare alle donne e a categorie speciali quali anziani, portatori di handicap, studenti, immigrati e bambini;
 - b) alla creazione di spazi per l'esercizio di forme innovative delle attività di cui alla lettera precedente;
 - c) alla valorizzazione delle risorse del territorio e della filiera corta.
2. Quanto previsto al comma precedente si consegue mediante:
 - a) il recupero, nuova costruzione o acquisto di spazi idonei per le attività di servizio ai cittadini;

- b) il recupero, nuova costruzione o acquisto di spazi idonei adibiti allo svolgimento di attività a favore di bambini, quali servizi riguardanti l'infanzia e asili nido;
- c) il recupero, nuova costruzione o acquisto di spazi idonei adibiti allo svolgimento di attività innovative di servizio alla residenza a favore di soggetti anziani, immigrati e portatori di handicap;
- d) la creazione di attività innovative a servizio di cittadini volte all'approvvigionamento, alla distribuzione o al recapito a domicilio, a basso impatto ambientale, di merci.

Art. 9 - Spese ammissibili

1. Sono destinatari dei benefici del presente avviso le piccole e medie imprese, così come definite nella normativa comunitaria vigente, che alla data di presentazione della domanda possiedono la titolarità necessaria all'esercizio dell'attività per la quale si richiede il beneficio.

2. Le spese ammesse a contributo, così come definite all'art. 11 dell'Avviso regionale (PUC3), sono:

- a) acquisto di hardware e software riconducibile a singole postazioni di lavoro, attrezzature, macchine da ufficio e arredi strettamente funzionali all'attività svolta, fatta esclusione per i relativi contratti di assistenza e di gestione;
- b) installazione di reti telematiche per l'automazione della gestione aziendale, realizzazione di siti internet in particolare per lo sviluppo dell'e-commerce, strettamente funzionali all'attività esercitata fatta esclusione per i relativi contratti di assistenza e di gestione;
- c) installazione, rifacimento di impianti elettrici, idraulici e di climatizzazione;
- d) impianti finalizzati all'autosufficienza energetica e alla sostenibilità ambientale degli edifici;
- e) installazione di sistemi di sicurezza interni e esterni, ivi compreso il collegamento alle strutture di pubblica sicurezza o di agenzie specializzate;
- f) per quanto previsto gli articoli 6 e 7, sono consentiti interventi edilizi di manutenzione straordinaria, restauro o risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 1 del 18.02.2004 e s.m.e.i.
- g) per quanto previsto all'art. 8, sono consentiti interventi edilizi di manutenzione straordinaria, restauro o risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia, ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 1 del 18.02.2004 e s.m.e.i.

3. È ammessa a contributo, sino ad un massimo del 30%, la spesa del costo di acquisto dell'immobile per l'esercizio dell'attività produttiva di cui all'art. 8 e per l'ampliamento dell'attività produttiva di cui agli articoli 6 e 7, e per nel rispetto del D.P.R. n. 196 del 3.10.2008.

4. Le spese tecniche di progettazione e di direzione dei lavori sono riconosciute nel limite massimo del 6% delle opere ammesse a contributo.

5. Tutte le spese ammissibili oggetto di finanziamento si intendono al netto dell'IVA recuperabile.

6. I contributi assegnati ai sensi delle disposizioni di cui al presente avviso non sono cumulabili con altri aiuti concessi a qualsiasi titolo sui medesimi beni d'investimento da altre autorità pubbliche.

Art. 10 - Risorse finanziarie ed entità dell'aiuto

Gli interventi proposti potranno essere finanziati dalle risorse disponibili per il PUC3, secondo l'Avviso Regionale esclusivamente con la modalità del regime "de minimis", ovvero gli investimenti ammessi a finanziamento possono usufruire di un contributo a fondo perduto in regime "de minimis" sino ad un massimo del 50% della spesa ammissibile documentata, al netto dell'IVA e di qualsiasi altro onere accessorio, ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006. In questo caso l'entità del contributo dovrà essere

ricompresa nei limiti di cui alla normativa vigente in materia di “de minimis” con formale assunzione da parte dell’Impresa beneficiaria dell’impegno che qualsiasi altro aiuto supplementare concesso alla medesima impresa a titolo della regola “de minimis” non faccia sì che l’importo complessivo degli aiuti concessi a tale titolo, nell’arco di tre esercizi finanziari, ecceda il limite di € 200.000,00, e comunque entro il limite delle vigenti normative in materia.

Art. 11 – Valutazione

1. Come già premesso all’art. 4 comma 1, sono ammissibili gli interventi localizzati nell’area di cui all’allegato “2” al presente avviso. In particolare l’avviso è rivolto a:

- a) interventi che dimostrino l’effettiva coerenza con le strategie e gli obiettivi del PUC3 Sovracomunale di Città di Castello, Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga, Montone, Umbertide e San Giustino, per ciò che riguarda il rafforzamento delle “Reti di Relazione” e “Sistemi territoriali o Tematici”, pertanto localizzati negli ambiti prioritari di Citerna di cui all’Allegato “2” al presente avviso.
- b) Soggetti imprenditoriali che intendono avviare o trasformare un’ attività commerciale in un Negozio Multiservizio, ossia si impegnano ad allestire ed arredare nuovi spazi o ristrutturare quelli esistenti per proporre e dare visibilità ai nuovi servizi, tra cui necessariamente al meno due dei seguenti:
 - Angolo per la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio dell’Alta valle del Tevere;
 - Angolo del turismo per la valorizzazione del patrimonio artistico, culturale e naturalistico ambientale dell’Alta valle del Tevere;
 - Postazione Internet;

2. Ai fini della dimostrazione della coerenza degli interventi proposti con le strategie e gli obiettivi del PUC3 Sovracomunale di Città di Castello, Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga, Montone, Umbertide e San Giustino, per ciò che riguarda il rafforzamento delle “Reti di Relazione” e “Sistemi territoriali o Tematici” e localizzati nel territorio comunale di Citerna, il proponente dovrà avanzare dettagliate descrizioni e motivazioni dell’intervento proposto facendo riferimento all’art. 2.

3. Le istanze saranno valutate da un’apposita commissione interdisciplinare formata da dipendenti del Comune di Citerna sulla base dei seguenti criteri generali:

- a) Congruità con le finalità del PUC 3 Sovracomunale dei Comuni di Città di Castello, Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga, Montone, Umbertide e San Giustino indicate al precedente art. 1;
- b) Rispondenza con quanto stabilito dagli articoli 6, 7 e 8 del Disciplinare e Caratteristiche e Condizioni;
- c) Contenuti innovativi degli interventi proposti.

4. In caso di parità di requisiti tra le istanze, si procederà mediante sorteggio.

5. Potranno essere inseriti nella proposta di PUC3 del Comune di Città di Castello, Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga, Montone, Umbertide e San Giustino i progetti selezionati in base ai criteri e punteggi di cui ai commi precedenti, fino al raggiungimento delle risorse disponibili.

6. In base agli esiti della valutazione gli interventi che saranno ritenuti ammissibili formeranno un’apposita graduatoria.

7. Con Deliberazione della Giunta Comunale, è approvata la Graduatoria delle domande che verranno inserite nel PUC3 del Comune di Città di Castello, Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga, Montone, Umbertide e San Giustino ai fini dell’accesso alle agevolazioni previste dall’Avviso regionale PUC3.

Art. 12 - Liquidazione ed erogazione del contributo

1. I contributi alle imprese individuate con questa procedura saranno concessi solamente dopo l'eventuale approvazione del PUC3 dei Comuni di Città di Castello, Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga, Montone, Umbertide e San Giustino da parte della Regione Umbria.
2. Il numero di imprese ed il valore degli investimenti che potranno beneficiare dei contributi PUC3 potrà essere determinato esclusivamente dopo l'approvazione del PUC3 dei Comuni di Città di Castello, Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga, Montone, Umbertide e San Giustino da parte della Regione. In caso di mancata approvazione del PUC3 dei Comuni di Città di Castello, Citerna, Lisciano Niccone, Monte Santa Maria Tiberina, Pietralunga, Montone, Umbertide e San Giustino, gli investimenti eventualmente effettuati non potranno godere degli aiuti qui previsti.

Art. 13 – Obblighi dei beneficiari e revoca del contributo.

1. Salvo diverse indicazioni della Regione Umbria, il contributo assegnato ed eventualmente erogato sarà revocato, interamente o parzialmente, nei seguenti casi:
 - a) presentazione di dati, informazioni o dichiarazioni non veritiere;
 - b) mancata ultimazione degli investimenti nei termini stabiliti;
 - c) interventi realizzati in maniera difforme da quanto originariamente previsto. Sono invece ammissibili varianti che non stravolgano il progetto e che non incidano sugli elementi di valutazione, purché ne venga data preventiva informazione al Comune di Citerna;
 - d) trasferimento della sede oggetto dell'intervento fuori dall'area PUC3;
 - e) concessione, per lo stesso intervento, di altre agevolazioni di qualsiasi natura, previste da norme statali, regionali, comunitarie, o comunque concesse da Enti o Istituzioni pubbliche;
 - f) mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso degli immobili per 5 (cinque) anni;
 - g) sospensione, decadenza o revoca del titolo che legittima l'esercizio dell'attività;
 - h) liquidazione volontaria o procedure concorsuali a carico dell'impresa.
2. Ai fini della liquidazione dell'intero importo finanziato e secondo il principio di interdipendenza tra i beneficiari dovrà essere realizzato almeno il 70% di ogni intervento ammesso a finanziamento.
3. Percentuali inferiori determineranno il rischio di diminuzione del finanziamento non solo per il singolo intervento ma per tutti i beneficiari del programma.
4. La revoca comporta la restituzione dei contributi eventualmente già erogati, maggiorati da interessi legali per il periodo intercorrente tra la data di notifica del provvedimento di revoca e la data del versamento di restituzione.